

PROMOFIRENZE

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

Sede in Piazza dei Giudici, 3 – Firenze

C.F. P.I. Reg. Imp. 06178350481

Al Consiglio di Amministrazione di PromoFirenze

Alla Giunta Camerale della CCIAA di Firenze

***Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019***

* * *

Signori Consiglieri,

il Direttore di PromoFirenze - Azienda speciale della Camera di Commercio di Firenze, ci ha sottoposto il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, corredato della relazione illustrativa che fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento, dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa al bilancio.

Il Collegio evidenzia preliminarmente che il bilancio consuntivo anno 2019 risulta redatto in conformità alle disposizioni ed agli schemi, allegati H e I, previsti dal D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e che ha verificato l'osservanza dei criteri di valutazione di cui agli articoli 23 e 25 del citato D.P.R. n. 254/2005, come richiamati dall'art. 68 del medesimo Decreto, rilevando la corretta impostazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Le relative voci, aggregate secondo gli schemi sopra indicati, sono di seguito riportate:

STATO PATRIMONIALE

(Allegato I al DPR n. 254/2005)

ATTIVO	Anno 2019 (euro)	Anno 2018 (euro)	DIFFERENZA (%)
A) IMMOBILIZZAZIONI TOTALE	3,00	6,60	-55%
<i>A.1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI TOTALI</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0%</i>
SOFTWARE	0,00	0,00	0%
ALTRE	0,00	0,00	0%
<i>A.2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI TOTALI</i>	<i>3,00</i>	<i>6,60</i>	<i>-55%</i>
IMPIANTI	0,00	0,00	0%
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	0,00	0,00	0%
ATTREZZATURE INFORMATICHE	0,00	0,00	0%
ARREDI E MOBILI	3,00	6,60	-55%
B) ATTIVO CIRCOLANTE TOTALE	4.298.393,55	3.544.747,56	21%
B.1) RIMANENZE DI MAGAZZINO TOTALI	2.213,40	2.213,40	0%
B.2) CREDITI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	1.869.927,20	2.871.928,91	-35%
CREDITI V/CCIAA	580.146,39	1.620.097,90	-64%
CRED. V/ORGANI E ISTITUZIONI NAZION. E COMUN.	414.863,53	354.793,20	17%
CREDITI PER SERVIZI C/TERZI	414.978,23	405.963,01	2%
CREDITI DIVERSI	281.570,95	276.069,00	2%
ANTICIPO A FORNITORI	178.368,10	215.005,80	-17%
B.3) DISPONIBILITA' LIQUIDE TOTALI	2.426.252,95	670.605,25	262%
BANCA C/C	2.425.315,78	668.368,73	263%
DEPOSITI CASSA	937,17	2.236,52	-58%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI TOTALE	5.238,06	28.107,76	-81%
TOTALE ATTIVO	4.303.634,61	3.572.861,92	20%
PASSIVO			
D) PATRIMONIO NETTO TOTALE	759.683,95	648.423,77	17%
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	111.260,18	83.029,16	34%
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO PRECEDENTI	440.457,01	357.427,85	23%
CCIAA C/CONFERIM. IN C/CAPITALE	207.966,76	207.966,76	0%
E) DEBITI DI FINANZIAMENTO TOTALE	0,00	0,00	0%
F) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO TOTALE	1.031.470,59	952.457,69	8%
G) DEBITI DI FUNZIONAMENTO TOTALE	2.339.202,36	1.777.330,59	32%
DEBITI V/FORNITORI	834.179,38	452.856,83	84%
DEBITI V/SOCIETA' E ORGANISMI DEL SISTEMA	98.772,03	363.309,35	-73%
DEBITI V/ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUN.	598.216,28	250.382,45	139%
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	165.926,39	140.890,75	18%
DEBITI V/DIPENDENTI	861,92	837,28	3%
DEBITI DIVERSI	266.047,51	273.039,93	-3%
CLIENTI C/ANTICIPI	375.198,85	296.014,00	27%
H) FONDI PER RISCHI ED ONERI TOTALE	100.384,17	100.000,00	0%
I) RATEI E RISCONTI PASSIVI TOTALE	72.893,54	94.649,87	23%
TOTALE PASSIVO	4.303.634,61	3.572.861,92	20%

Di seguito, il Conto Economico riporta le voci relative all'andamento della gestione dell'esercizio, con suddivisione dei costi in relazione alla struttura e alla attività istituzionalmente svolta nel corso dell'esercizio 2019.

CONTO ECONOMICO (Allegato H al DPR n. 254/2005)			
	Anno 2019 (euro)	Anno 2018 (euro)	DIFFERENZA (%)
A) RICAVI ORDINARI	3.708.474,74	3.382.250,64	10%
PROVENTI DA SERVIZI	956.801,87	854.168,16	12%
ALTRI PROVENTI E RIMBORSI	42.014,00	101.822,52	-59%
CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI	48.158,30	100.604,27	-52%
CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI	780.848,68	753.117,42	4%
ALTRI CONTRIBUTI	769.167,21	520.097,90	48%
CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMERCIO	1.111.484,68	1.052.440,37	6%
B) COSTI DI STRUTTURA	1.783.770,62	1.869.661,63	-5%
B.1) ORGANI ISTITUZIONALI	13.623,02	13.017,92	5%
B.2) PERSONALE	1.574.161,53	1.613.414,75	-2%
COMPETENZE AL PERSONALE	1.120.567,11	1.145.467,53	-2%
ONERI SOCIALI	358.155,05	365.034,20	-2%
ACCANTONAMENTO TFR	95.439,37	102.913,02	-7%
ALTRI COSTI	0,00	0,00	0%
B.3) FUNZIONAMENTO	191.640,30	237.258,85	-19%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	174.682,17	221.870,85	-21%
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	0,00	0,00	0%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	16.958,13	15.388,00	10%
B.4) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	4.345,77	5.970,11	-27%
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3,60	2.070,11	-100%
SVALUTAZIONE CREDITI	3.958,00	3.900,00	1%
FONDI RISCHI E ONERI	384,17	0,00	100%
C) COSTI ISTITUZIONALI	1.808.991,09	1.477.863,14	22%
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)	115.713,03	34.725,87	233%
D) GESTIONE FINANZIARIA	-38,75	2.697,13	-101%
PROVENTI FINANZIARI	133,30	2.919,87	-95%
ONERI FINANZIARI	172,05	222,74	-23%
E) GESTIONE STRAORDINARIA	53.414,90	101.376,16	-47%
PROVENTI STRAORDINARI	66.421,74	109.095,84	-39%
ONERI STRAORDINARI	13.006,84	7.719,68	68%
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	169.089,18	138.799,16	22%
IMPOSTE D'ESERCIZIO	57.829,00	55.770,00	4%
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	111.260,18	83.029,16	34%

Il Collegio dei revisori evidenzia di avere esaminato i vari documenti di cui si compone il bilancio consuntivo anno 2019 e di avere ricevuto da parte dell'Azienda le informazioni ed i chiarimenti richiesti relativi alle singole voci.

Dall'esame dei valori iscritti nello Stato Patrimoniale, il Collegio dei revisori ha potuto rilevare che:

A) le immobilizzazioni (euro 3,00) – sono costituite dalle immobilizzazioni immateriali (euro 0,00) che risultano ammortizzate e dalle immobilizzazioni materiali (euro 3,00) afferenti ad arredi e mobili, iscritti al costo di acquisto o di produzione, ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

Si precisa che il valore di iscrizione risulta al netto dei contributi in conto impianti ricevuti dalla Camera di Commercio.

B) l'attivo circolante (euro 4.298.393,55) - risulta composto:

B.1) dalle rimanenze di magazzino (euro 2.213,40) - costituiti dai prodotti per l'attività promozionale e dalle merci acquistate per la realizzazione degli eventi "mostra-mercato";

B.2) dai crediti di funzionamento (euro 1.869.927,20) – costituiti:

- dai crediti verso la CCIAA (euro 580.146,39) – afferenti al saldo delle quote di contributo ordinario in conto esercizio (euro 193.484,68), in conto impianti (euro 194.601,93), per le attività delegate (euro 187.167,21) e per le rilevazioni Excelsior (euro 4.892,57);

- dai crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie (euro 414.863,53) – afferenti ai contributi e cofinanziamenti derivanti dalle rendicontazioni dei progetti di promozione e sviluppo, tenuto conto della prudenziale previsione di effettivo incasso (adattamento eseguito con svalutazione per euro 8.892,22);

- dai crediti per servizi c/terzi (euro 414,978,23) – afferenti ai contributi e/o cofinanziamenti derivanti dalle rendicontazioni, ai crediti verso clienti per attività in parte già fatturate ed in parte ancora da fatturare al netto della svalutazione dei crediti ritenuti inesigibili (adeguamento eseguito mediante svalutazione per euro 376.641,19);

- dai crediti diversi (euro 281.570,95) - per la maggior parte erariali e per ritenute subite a titolo di acconto sugli importi di contributo in conto esercizio erogati dalla Camera di Commercio e da altri Enti;

- dai crediti per anticipi a fornitori (euro 178.368,10) - afferenti al pagamento anticipato di quote di partecipazione ai progetti promozionali e alle fiere che saranno sviluppati nel corso dell'anno 2020;

B.3) dalle disponibilità liquide (euro 2.426.252,95) - costituite dalla giacenza sul conto corrente ordinario n. 3361 intrattenuto presso la Banca Intesa Sanpaolo di Firenze, intestato all'Azienda (euro 2.425.315,78) e dalle giacenze di cassa contanti, assegni e valori, anche in valuta estera (euro 937,17).

C) dai ratei e risconti (euro 5.238,06) - includono principalmente la registrazione dei domini Internet, i canoni di manutenzione ed assistenza, il noleggio di attrezzature e le spese telefoniche.

- D) il patrimonio netto al 31 dicembre 2019 (euro 759.683,95) - risulta composto dall'avanzo d'esercizio relativo agli anni 2018 e precedenti, già destinati alla gestione e funzionamento dell'Azienda, ad eccezione degli esercizi anni 2017 e 2018 ancora in attesa della necessaria determinazione da parte della Camera di Commercio e dell'avanzo d'esercizio anno 2019, pari a euro 111.260,18.

Il Collegio dei revisori evidenzia, inoltre, che anche per quest'ultimo avanzo d'esercizio (anno 2019) il Consiglio Camerale dovrà adottare le necessarie determinazioni ai sensi dell'art. 66 del predetto D.P.R. n. 254/2005 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

E) debiti di finanziamento (euro 0,00).

F) il fondo per il trattamento di fine rapporto (euro 1.031.470,59) - riferito alla complessiva passività, rivalutazione compresa, maturata nei confronti del personale dipendente al 31 dicembre 2019.

G) i debiti di funzionamento (euro 2.339.202,36) - risultano composti:

- dai debiti verso fornitori (euro 834.179,38) - afferenti ai debiti per acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Azienda e per l'attuazione dei programmi di attività;

- da debiti verso società e organismi del sistema (euro 98.772,03) - costituiti dalle somme dovute alla Camera di Commercio per gli oneri relativi ai consumi di energia elettrica, acqua, gas e TARI, già anticipati dalla medesima Camera;

- dai debiti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitari (euro 598.216,28) - relativi ad anticipi incassati su progetti promozionali in corso di attuazione;

- da debiti tributari e previdenziali (euro 165.926,39) - relativi al debito verso INPS per contributi previdenziali e assistenziali dei dipendenti e collaboratori, ai debiti per ritenute operate nel mese di dicembre 2019 sugli stipendi ed ai debiti verso erario per IVA, IRAP ed IRES di competenza anno 2019;

- dai debiti verso dipendenti (euro 861,92) - afferenti le somme trattenute e da versare ad organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori relativi al mese di dicembre 2019;

- dai debiti diversi (euro 266.047,51) - relativi ai debiti per quote di progetti cofinanziati da ricevere dall'Ente finanziatore e girare ai partner (euro 19.938,32), ai debiti verso dipendenti per Rol, ferie e permessi a recupero che non sono stati goduti al 31 dicembre 2019 e che saranno usufruiti nell'anno 2020 (euro 89.483,12), ai debiti per il saldo del premio incentivante al personale anno 2019, prudenzialmente stimato sulla base di una simulazione elaborata dall'Azienda (euro 133.644,54), altri debiti diversi, come specificati nella nota integrativa al bilancio;

- dai debiti clienti c/anticipi (euro 375.198,85) - relativi ad anticipi ai clienti per la partecipazione ai progetti promozionali e fiere che saranno svolti nel corso dell'anno 2020.

H) il fondo per rischi ed oneri (euro 100.384,17) - afferenti l'accantonamento per potenziali oneri da vertenze, oneri per ristrutturazione e spese future (euro 100.000,00) e per svalutazione della valuta estera di piccolo taglio e non convertibile (euro 384,17), come specificati nella nota integrativa al bilancio.

I) i ratei e risconti passivi (euro 72.893,54) - costituiti dai ratei sulla quattordicesima mensilità del personale, maturati nel periodo 1 luglio - 31 dicembre 2019, e che saranno corrisposti nell'anno 2020 (euro 47.453,44),

comprensivi dei relativi contributi previdenziali e degli oneri per l'assicurazione obbligatoria (INAIL) e dai riscontri passivi (euro 25.440,10) relativi alla fatturazione anticipata di sponsorizzazione tecnica relativa al progetto Punto Impresa Digitale, la cui competenza ricade fino all'esercizio 2020.

Dall'esame dei valori iscritti nel Conto Economico e dai riscontri contabili, il Collegio dei revisori ha potuto rilevare quanto segue:

A) i ricavi ordinari (euro 3.708.474,74) - presentano un incremento di euro 326.224,10 rispetto all'anno 2018 (9,65%) e risultano costituiti:

- dai proventi dei servizi (euro 956.801,87) - composti principalmente da prestazioni di servizi (euro 883.689,17) afferenti ai corrispettivi addebitati ai soggetti terzi in relazione alle attività svolte dall'Azienda, (cessione in uso degli spazi WorkinFlorence, servizi di assistenza specialistica e di accesso alla finanza agevolata e l'organizzazione degli eventi, quali tra gli altri, Buy Wine, Antepreme, Firenze Bio, BTO, Buy Food), ed a sponsorizzazioni (euro 73.132,86);

- da altri proventi e rimborsi (euro 42.014,00) - costituiti da rimborsi vari (euro 23.496,67) e dal canone di concessione degli spazi per il bar e ristorante (euro 18.517,33);

- dai contributi da Organismi comunitari (euro 48.158,30) - costituiti dai contributi in conto esercizio su progetti realizzati nei confronti dell'Unione Europea e relativi alla rete europea Enterprise Europe Network; con la precisazione che il contributo risulta correlato alla consistente riduzione dell'attività svolta dall'Azienda per tale iniziativa (-52%);

- da contributi regionali o da altri o da altri Enti pubblici (euro 780.848,68) costituiti dai contributi in conto esercizio su progetti ed iniziative promozionali del settore agroalimentare e vitivinicolo svolti per conto della Regione Toscana;

- da altri contributi (euro 769.167,21) - costituiti dai contributi in conto esercizio per il funzionamento delle attività assegnate e delegate dalla Camera di Commercio all'Azienda, sinteticamente: 1) per lo svolgimento dei servizi assegnati con la Delibera di Giunta n. 11 del 13 ottobre 2015 (euro 366.667,00), 2) per lo svolgimento del progetto PID – Punto Impresa Digitale (euro 121.274,38 con la precisazione che per lo stesso progetto sono stati imputati ulteriori euro 6.086,61 in c/impianti per l'acquisto di apparecchiature e, pertanto, il

contributo complessivo per il progetto PID risulta pari a 127.360,99); 3) per lo svolgimento delle attività afferenti i progetti BTO, e Art Disputes e per gli eventi relativi ai Pagamenti Digitali, Buy Wine e Buy Food (euro 131.225,83); 4) per lo svolgimento delle attività di promozione dell'artigianato (euro 150.000,00);

- dal contributo della camera di Commercio (euro 1.111.484,68) - contributo ordinario in conto esercizio della Camera di Commercio che risulta incrementato di euro 59.044,31 rispetto all'anno 2018 (5,61%), afferente alla realizzazione dei progetti, delle iniziative e delle attività svolti dall'Azienda, in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi programmatici fissati dal Consiglio Camerale.

B) i costi di struttura (euro 1.783.770,62) - presentano un decremento di euro 85.891,01 rispetto all'anno 2018 (-4,59%) e risultano costituiti:

- dai costi degli Organi istituzionali (euro 13.623,02) - afferenti ai compensi ed ai rimborsi delle spese per il Collegio dei revisori;

- dai costi del personale (euro 1.574.161,53) - costituiti dalle competenze (euro 1.120.567,11), dagli oneri sociali (euro 358.155,05), dagli accantonamenti al TFR (euro 95.439,37);

- dagli oneri di funzionamento (euro 191.640,30) - costituiti da prestazioni dei servizi (euro 174.682,17) afferenti alle spese bancarie, postali, pulizia locali, facchinaggio, legali, formazione, buoni mensa, telefonia rete fissa e mobile, energia elettrica, acqua, gas, noleggio attrezzature, manutenzioni, altre spese e dagli oneri di gestione (euro 16.958,13) afferenti ad imposte, tasse, bolli, cancelleria, materiali di consumo, altre spese;

- dagli ammortamenti e accantonamenti (euro 4.345,77) - costituiti da immobilizzazioni materiali (euro 3,60), da svalutazioni crediti nella misura dello 0,50% dei crediti commerciali (euro 3.958,00) e dal fondo rischi e oneri per la svalutazione della valuta estera non convertibile in Euro (euro 384,17).

C) i costi istituzionali (euro 1.808.991,09) - presentano un incremento di euro 331.127,95 rispetto all'anno 2018 (22,41%), si riferiscono soprattutto agli oneri sostenuti per la realizzazione dei progetti, seminari ed eventi (euro 1.463.627,25) e per altre iniziative ed attività ricompresi nei differenti ambiti di attività dell'Azienda (euro 345.363,84), come specificati nella nota integrativa al bilancio.

Ciò premesso, **il risultato della gestione corrente** assume valore positivo, pari a euro 115.713,03 e, pertanto, dopo avere sommato il risultato negativo della gestione finanziaria (euro 38,75) ed il risultato positivo della gestione straordinaria (euro 53.414,90) e scontato le imposte d'esercizio (euro 57.829,00), **il risultato economico complessivo d'esercizio per l'anno 2019 risulta pari ad euro 111.260,18.**

Con riferimento all'esame del rapporto tra entrate proprie e costi di struttura, preliminarmente i Revisori dei conti intendono richiamare la normativa di riferimento ed il contenuto dei documenti di prassi:

- l'art. 65, comma 2, del citato Regolamento prevede che le Aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare mediante acquisizione di risorse proprie almeno la copertura dei costi strutturali;

- la Circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3612-C/2007 ha chiarito che per individuare i costi di struttura da confrontare con le risorse proprie va considerato che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in misura rilevante per la realizzazione dei progetti e delle iniziative e non solo per il funzionamento interno dell'Azienda.

Sul fronte dei proventi la predetta Circolare ha chiarito, inoltre, che per risorse proprie si intendono i proventi per servizi ed i contributi derivanti dai Soggetti diversi dalla Camera di Commercio di appartenenza.

Per quanto riguarda i rapporti con la Camera di Commercio di appartenenza, qualora alla base dell'attività svolta dall'Azienda speciale vi sia un affidamento per prestazioni di servizi nel quadro di un rapporto sinallagmatico, tali corrispettivi a carico della Camera di Commercio sono da contabilizzare tra i proventi da servizi, gli altri proventi o rimborsi sono da considerare a pieno titolo tra le risorse proprie.

Ciò premesso, sulla base della situazione al 31 dicembre 2019, i Revisori dei conti rilevano che nell'ambito dell'esercizio 2019:

- la misura del contributo Camerale in c/esercizio finalizzato alla realizzazione del complessivo programma promozionale dell'Azienda speciale risulta pari ad euro 1.111.484,68;

- le risorse proprie (totali ricavi ordinari al netto del contributo di cui alla lettera precedente, rettificato degli importi dei contributi trasferiti alla Camera di Commercio da Soggetti terzi e dagli importi per iniziative delegate) risultano pari a euro 2.596.990,06;
- i costi di struttura del conto economico assommano ad euro 1.783.770,62 e risultano costituiti principalmente dalla componente dei costi del personale (euro 1.574.161,53).

Pertanto, alla luce dell'interpretazione fornita dalla predetta Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612-C/2007, la loro copertura può ritenersi soddisfatta.

Per quanto concerne la verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Azienda, il Collegio ha preso atto della dotazione organica al 31 dicembre 2019 e della relativa distribuzione del personale tra le diverse aree di attività, riscontrando che il sistema amministrativo e contabile nonché l'organizzazione aziendale risultano coerenti con le dimensioni e con le esigenze aziendali e che le risultanze contabili esaminate, con riferimento alla data del 31 dicembre 2019, rappresentano adeguatamente le vicende gestionali dell'esercizio.

Il bilancio risulta corredato dalla relazione illustrativa sulla gestione che contiene la sintesi del quadro economico locale e dalla quale risulta adeguata l'informativa sull'attività svolta dall'Azienda nonché sui risultati raggiunti nelle varie aree di intervento.

Il Collegio dei Revisori attesta che:

- le attività e le passività riportate in bilancio sono correttamente esposte, i criteri di valutazione adottati sono condivisi dal Collegio e le valutazioni di bilancio possono ritenersi attendibili;
- i risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione sono correttamente rappresentati;
- i dati contabili riepilogati nei prospetti di bilancio e nella nota integrativa possono considerarsi esatti, chiari e rispondenti alle scritture contabili;

- correttamente applicate risultano le vigenti norme amministrative, contabili e fiscali;
- nel corso dell'esercizio 2019, il Collegio dei revisori ha provveduto ad effettuare le prescritte verifiche periodiche per il controllo della tenuta delle scritture contabili senza che siano mai emersi elementi meritevoli di rilievo ovvero di richiamo d'informativa.

Tenuto conto di quanto precedentemente esposto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio anno 2019.

Firenze, 10 marzo 2020

Il Collegio dei Revisori:

F.to Il Presidente (Ing. Lorenzo Mastroeni)

F.to Il Sindaco effettivo (Dr. Carmelo Nocera)

F.to Il Sindaco effettivo Dr. Alessandro Serreli)